

# LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

## 11 ore di attesa per una visita al pronto soccorso di Legnano, dopo la denuncia la replica dell'Ospedale

Redazione · Tuesday, August 23rd, 2022

**Undici ore di attesa prima di essere visitata.** E' stato un caso sanitario particolarmente chiacchierato per la lunga permanenza di una paziente al pronto soccorso di Legnano quello sollevato nei giorni scorsi dall'avv. **Roberto Morlacchi**, particolarmente conosciuto anche per l'impegno politico sul territorio, **attraverso una lettera-denuncia.** Oggi, 23 agosto, la **risposta della direzione della ASST Ovest Milanese, che riconduce la vicenda a un particolare impegno in quel giorno** da parte del personale «per assicurare la massima assistenza ai numerosi pazienti gravi giunti a Legnano in codice rosso o giallo».

Morlacchi aveva portato **sotto i riflettori il disagio per «una paziente che ha atteso 11 ore e venti minuti prima di essere visitata».** «Non si pensi ad un caso isolato – scriveva nella lettera diffusa attraverso la stampa -, almeno altre 7 persone hanno sopportato attese simili per le prestazioni di Medicina in quanto dalle ore 10 alle ore 21.35 nessun paziente che necessitava di tale specialità è stato chiamato per la visita. Il Pronto Soccorso era occupato da letti dove stazionavano i degenti alcuni anche sulle barelle perchè i letti erano tutti occupati»

Il disservizio non era da ricondurre all'operato e alla professionalità degli operatori sanitari, dagli infermieri ai medici «che non hanno alcuna responsabilità», precisava, ma «ad **un modello organizzativo della sanità che non funziona, altrimenti non avremmo attese così lunghe per prestazioni di pronto soccorso».**

«Non è possibile – veniva sottolineato nella lettera denuncia – che un utente mediamente attenda 6-7 ore, con punte di 12 per essere visitato da un medico, questo non è dare un servizio di Pronto Soccorso: i cittadini hanno diritto di vedere soddisfatta la loro legittima richiesta di cure in tempi ragionevoli , se ciò sistematicamente non accade occorre chiedersi quale siano le ragioni.

Morlacchi aveva denunciato anche l'**impossibilità ad effettuare l' esame prescritto con urgenza,** se non privatamente, oltre alle **liste di attesa** per prestazioni diagnostiche specialistiche che superano l'anno. «Un modello di sanità – sottolineava – che non risponde ai bisogni dei cittadini». La lettera finiva poi con un **«invito a tutte le forze politiche a farsi carico di tali questioni, a porre in cima alla loro agenda la questione “Sanità”,** ad impegnarsi a potenziare il servizio di Pronto Soccorso ed a creare le condizioni affinché le liste di attesa per visite ed esami si dimezzino. Le opere faraoniche possono aspettare prima pensiamo alla sanità ed al soddisfacimento dei bisogni primari e costituzionalmente garantiti dei cittadini».

## LA RISPOSTA DELL'OSPEDALE

La risposta dell'azienda ospedaliera è arrivata a una settimana di distanza con le seguenti precisazioni sulla lunga attesa al Pronto Soccorso: «**Le procedure adottate durante la degenza della paziente – si legge nella nota – risultano aderenti, sia nella diagnosi che nelle terapie, alla situazione patologica manifestata** al momento del suo arrivo in Pronto Soccorso. Nel corso del triage d'ingresso alla signora è stato attribuito un codice verde e sono stati avviati gli esami di laboratorio, oltre alle necessarie rivalutazioni cliniche da parte del personale sanitario nell' arco temporale di permanenza in Pronto Soccorso. **La permanenza in Pronto Soccorso è stata necessaria per garantire un adeguato monitoraggio e inquadramento diagnostico della paziente**, per fronteggiare l'insorgenza di eventuali manifestazioni acute, ma anche per effettuare gli opportuni esami clinici e strumentali che hanno portato alla presa in carico della Signora per i successivi approfondimenti specialistici. La Signora è stata dimessa in codice verde. E' da ricordare che **nella giornata del 16 agosto, tutto il personale sanitario del Pronto Soccorso è stato impegnato per assicurare la massima assistenza ai numerosi pazienti gravi giunti a Legnano in codice rosso o giallo (Overboarding)**».

This entry was posted on Tuesday, August 23rd, 2022 at 4:15 pm and is filed under [Legnano](#), [Salute](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.